Laore

Agenzia regionale
per lo sviluppo in agricoltura

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

I Gruppi di Azione Costiera: opportunità, strategie e percorsi di sviluppo delle zone di pesca

Alberto Pili
Dipartimento per le Produzioni Zootecniche
Servizio Risorse Ittiche

Asse IV - FEP
GAC - Gruppi di Azione Costiera:
opportunità, strategie e percorsi di sviluppo delle zone di pesca

07 Maggio 2010 - Comune di S.Antioco
Sala Consiliare

1. IL FEP E L'ASSE IV

Il FEP è lo strumento di programmazione della politica comune della pesca per il periodo 2007-2013, costituito da 5 assi prioritari:

I. Misure a favore dell'adeguamento della flotta peschereccia comunitaria

II. Acquacoltura, trasformazione e commercializzazione

III. Azioni collettive

IV. Sviluppo sostenibile delle zone di pesca

V. Assistenza tecnica

Asse IV "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

G.A.C. - Gruppi di Azione Costiera

Con l'obiettivo di spiegare l'applicazione dell'asse IV, si descrive l'esperienza dei GAL in campo agricolo attraverso l'attuazione dell'approccio Leader, in quanto i GAC nell'ambito della pesca hanno gli stessi principi e seguiranno un percorso simile.

3.1. L'ESPERIENZA LEADER

Leader è un approccio allo sviluppo dei territori rurali promosso e sostenuto dall'Unione Europea.

Viene applicato a livello locale da partenariati pubblico-privati, (Gruppi di Azione Locale - GAL), che danno attuazione ad appositi Programmi di Sviluppo Locale (PSL) elaborati a partire dalle esigenze proprie del territorio rurale e dei suoi operatori economici e sociali.

In passato, Leader era un'Iniziativa Comunitaria della Commissione Europea: nata nel periodo di programmazione 1988-1993 con il nome "Leader I", sviluppata nei periodi successivi come Leader II (1994-1999) e Leader + (2000-2006).

3.2. L'ESPERIENZA LEADER

Nell'attuale periodo di programmazione dei fondi UE (2007-2013), Leader rappresenta un asse (l'asse 4) del Programma di Sviluppo Rurale, denominato per l'appunto "**Attuazione dell'approccio Leader**".

Leader promuove in particolare una forma di **sviluppo integrato**, endogeno e sostenibile delle aree rurali, **facendo leva sulle risorse locali** e dando espressione alle necessità specifiche dei territori attraverso una metodologia "bottom-up". Sostiene l'applicazione di una strategia di sviluppo di carattere multisettoriale, nella definizione degli interventi, basata **sull'interazione tra operatori e progetti appartenenti a settori diversi dell'economia.**

3.3. L'ESPERIENZA LEADER

Gli attori locali che partecipano al processo decisionale, per la definizione della strategia di sviluppo, mettono in atto un approccio cosiddetto "bottom-up" (dal basso verso l'alto).

Una caratteristica originale e rilevante dell'approccio Leader è rappresentata dalla **creazione di partenariati locali**, i "Gruppi di azione Locale" (GAL), che **hanno il compito di individuare e attuare una strategia di sviluppo locale**, decidere quale destinazione dare alle risorse finanziarie e gestirle.

Un GAL si compone di soggetti pubblici e privati ed è rappresentativo, in forma equilibrata, dei gruppi di interesse locali e dei diversi settori socio-economici.

3.4. L'ESPERIENZA LEADER

Inoltre **viene promossa la cooperazione** tra GAL per la realizzazione di progetti congiunti.

Tale cooperazione può realizzarsi

tra GAL di Regioni italiane diverse (**cooperazione interterritoriale**),

tra GAL di diversi Stati membri dell'UE (**cooperazione transnazionale**).

4. RIFLESSIONE

LEADER	ASSE IV DEL FEP
Strumento dello sviluppo territoriale locale nelle zone rurali	**Strumento dello sviluppo territoriale locale nelle zone costiere**
AREE DI INTERVENTO	
Zone rurali	**Zone Costiere**
PRINCIPI COMUNI	
- Strategie di sviluppo basate sulle esigenze locali	
- Elaborazione e attuazione delle strategie secondo un approccio dal basso verso l'alto (Bottom up)	
- Partenariati locali tra settore pubblico e privato (GAL - GAC) rappresentativi della comunità dell'area interessata	
- Attuazione e integrazione di interventi multisettoriali	
- Integrazione degli strumenti di intervento	
- Promuovere la cooperazione, l'innovazione e la creazione di reti	

5. GRUPPI di AZIONE COSTIERA - ZONA AMMISSIBILE

L'individuazione delle zone ammissibili per l'attuazione dell'Asse IV del FEP, ai fini della costituzione dei Gruppi, è stata realizzata secondo i seguenti requisiti:

- **Costituire un insieme omogeneo sotto il profilo geografico, economico e sociale;**
- **Avere dimensioni inferiori al livello geografico NUTS 3.**

Le zone devono, inoltre, possedere almeno una delle seguenti caratteristiche:

- **Presentare una popolazione residente di almeno 30.000 abitanti e di 15.000 abitanti nelle aree ad insularità minore;**
- **Rapporto tra occupati nella pesca e nelle attività connesse rispetto al totale occupati deve essere almeno il 2%.**

fep fondo europeo per la pesca

Laore

Agenzia regionale
per lo sviluppo in agricoltura

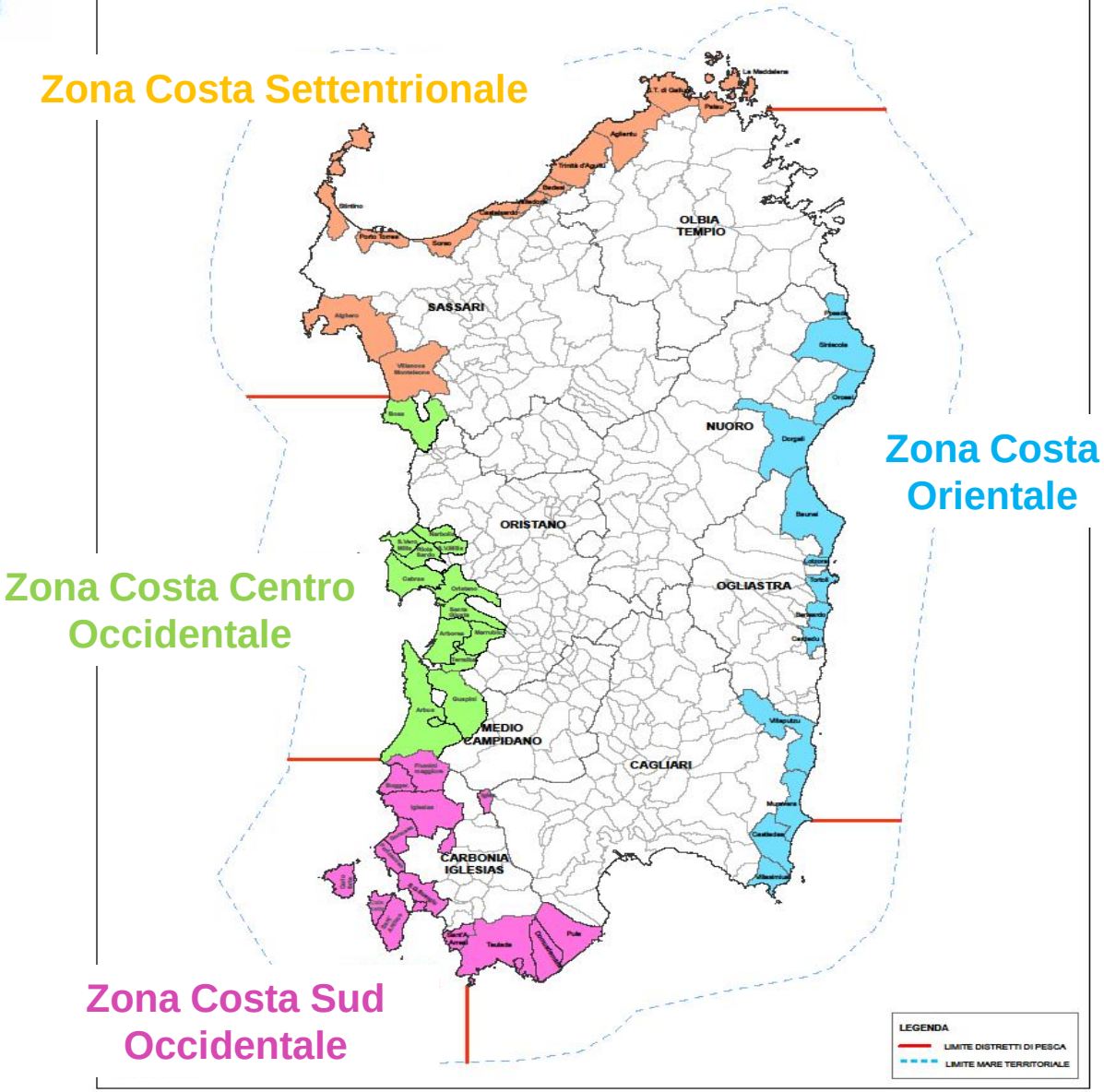
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Servizio pesca

ZONE AMMISSIBILI PER L'ATTUAZIONE DELL'ASSE IV



5.2 ZONA AMMISSIBILE

ZONA - COSTA SUD OCCIDENTALE

L'Area comprende:

- **N. 02 provincie**

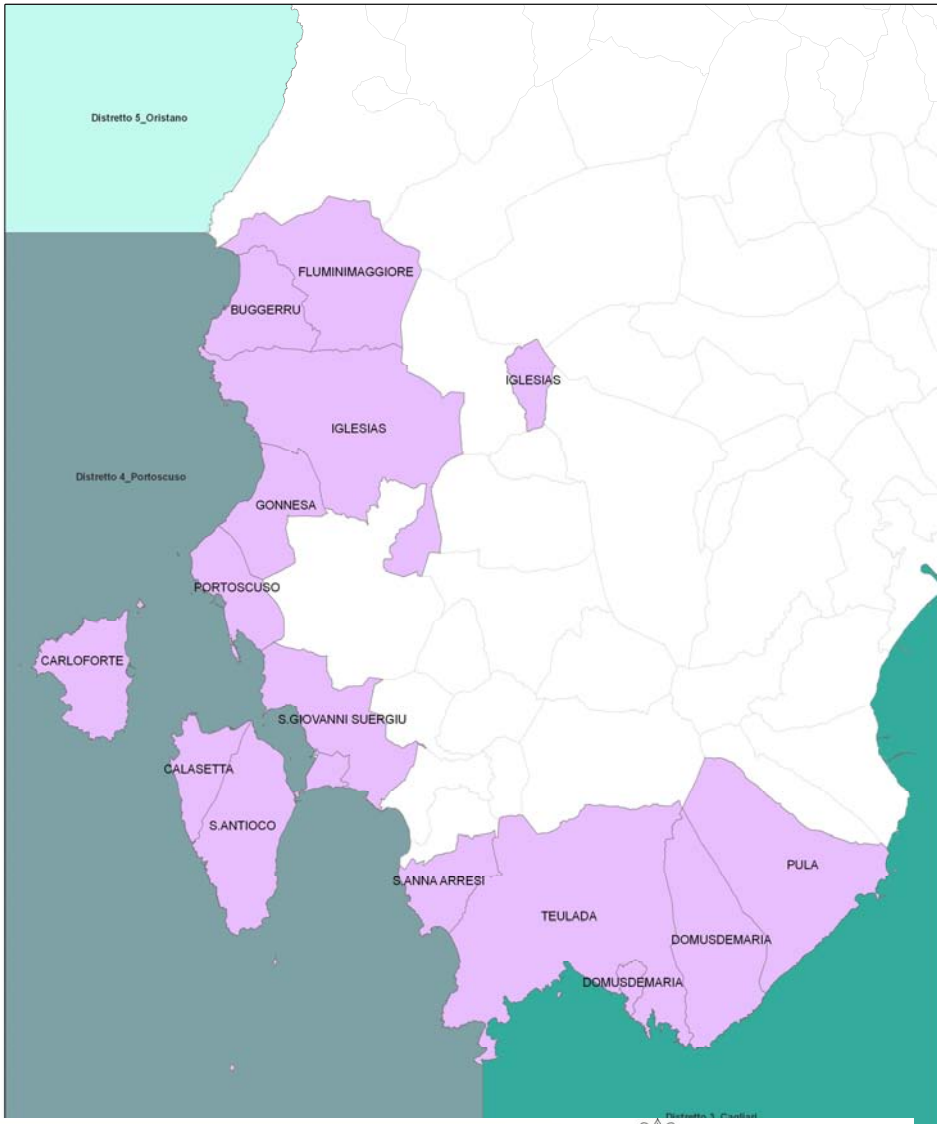
  Cagliari, Carbonia-Iglesias

- **N. 13 comuni**

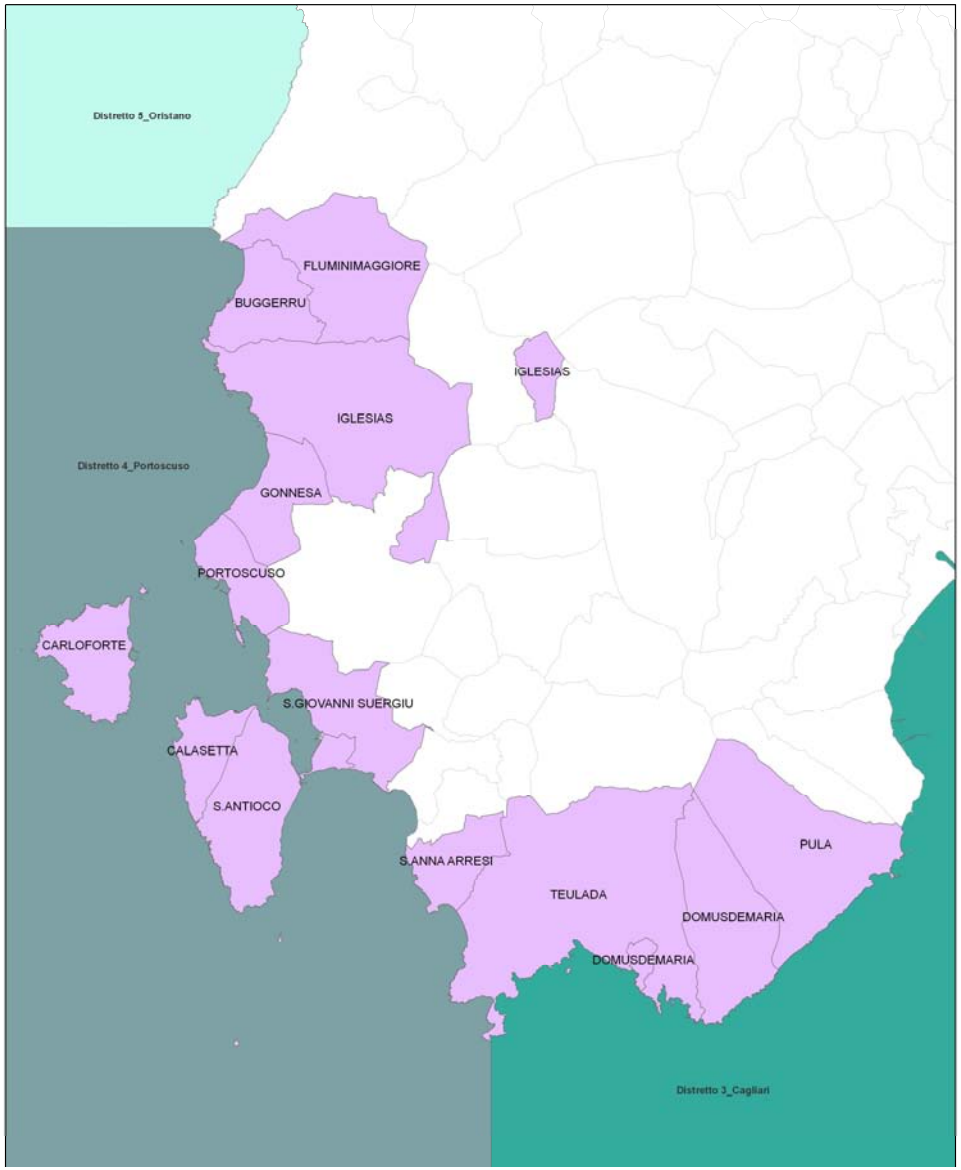
Pula, Domusdemaria, Teulada, Sant'Anna Arresi, Calasetta, Carloforte, Gonnesa, Portoscuso, San Giovanni Suergiu, Sant'Antioco, Iglesias, Buggerru, Fluminimaggiore

Popolazione residente (2001):
84.714 abitanti

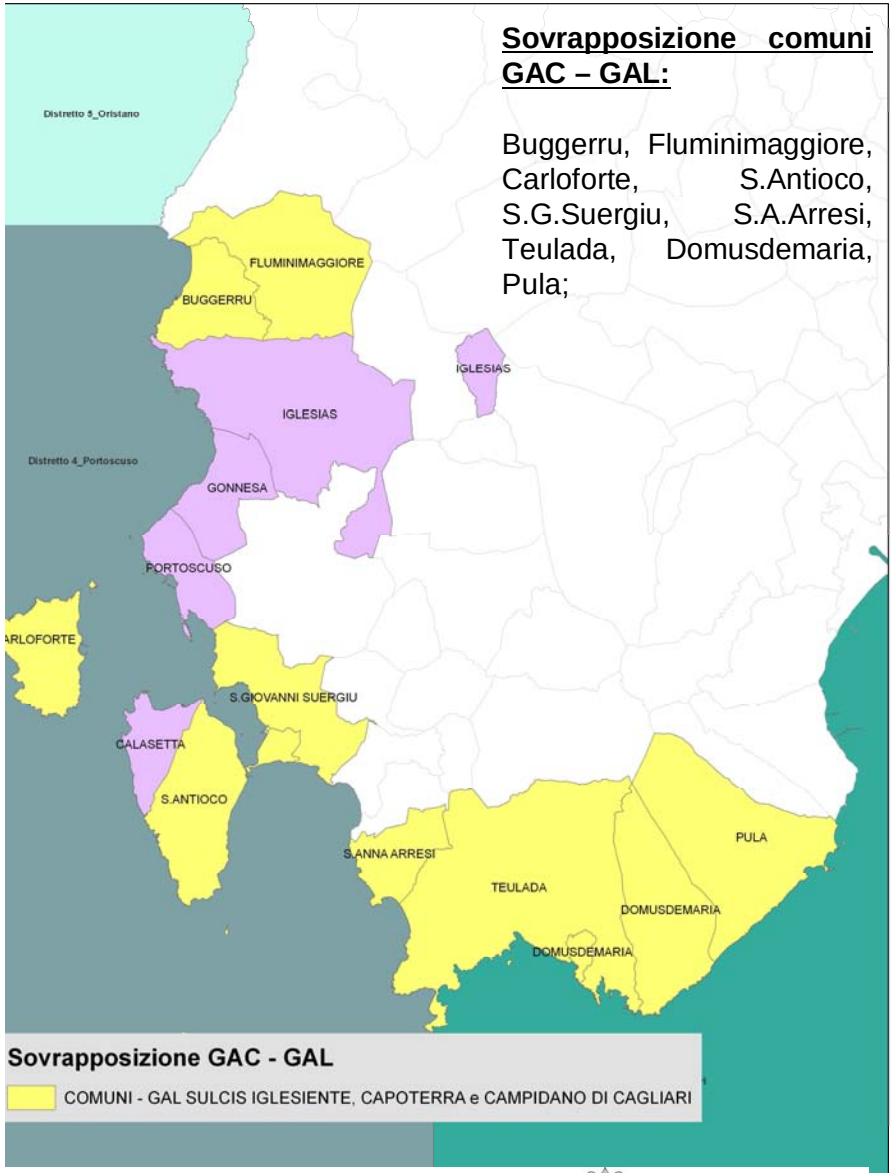
Popolazione residente (2006):
84.943 abitanti



GRUPPO DI AZIONE COSTIERA - ZONA ELEGGIBILE
COSTA SUD OCCIDENTALE DELLA SARDEGNA



SOVRAPPOSIZIONE ZONA ELEGGIBILE GAL GAC
COSTA SUD OCCIDENTALE DELLA SARDEGNA



Laore Agenzia regionale per lo sviluppo in agricoltura

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA